

Progetto “Eco-school” a Soverato

Raccolta differenziata per la bandiera verde

Coinvolti gli studenti della IV B e IV D del Liceo Guarasci

SOVERATO

Il progetto ambientale internazionale “Eco-school”, rivolto agli studenti mira anche alla bandiera verde.

«È bello pensare – hanno rilevato gli studenti della IV B e IVD del “Guarasci” – che siamo stati pionieri nella sensibilizzazione di un riciclo responsabile dei rifiuti prodotti. Già dal precedente anno ci siamo occupati di sensibilizzare la popolazione di Soverato affinché tutti riuscissero a capire in che modo la spazzatura doveva essere differenziata. Nel bussare alle porte dei molti utenti della città, soprattutto anziani, ci siamo molto appassionati e divertiti nell’informare e indirizzare verso un adeguato conferimento dei rifiuti. Nel corso dell’anno scolastico, siamo stati coinvolti dal nostro tutor ambientale, l’architetto comunale Pietro Pileci, nel progetto internazionale “Eco-school”, che ha come obiettivi quello di migliorare la conoscenza del proprio ambiente, realizzare un percorso formativo di educazione ambientale e costruire un modello di vita compatibile con l’ambiente.

«Gli obiettivi che vengono realizzati, procedendo per step – hanno spiegato gli alunni –, sono sette: effettuare un’analisi che evidenzia una maggiore criticità ambientale nella scuola; definire un piano d’azione; elaborare un’analisi delle attività svolte e dei rifiuti ambientali raggiunti, costituire un eco decalogo; informare e sensibilizzare continuamente tutta la scuola sulle attività di “Eco-school”».

I ragazzi hanno delineato

anche che stanno procedendo secondo programmazione. «Abbiamo formato un eco-comitato, svolto un’indagine ambientale su tutta la popolazione scolastica, che ci ha permesso di acquisire dati rilevanti sui comportamenti più comuni da correggere per diminuire l’impatto ambientale. Noi stiamo facendo la nostra piccola parte e chiediamo a tutta la popolazione scolastica un personale e responsabile contributo per realizzare il percorso nel migliore modo possibile, con l’eventualità di poter raggiungere il podio conquistando, per la nostra scuola, la bandiera verde, per aver eseguito un’adeguata differenziazione dei rifiuti ed essere stati rispettosi della natura e dell’ambiente».

È importante sensibilizzare la cittadinanza a partire dalle nuove generazioni su progetti innovativi di differenziata. È quanto detto dall’assessore Rosalia Pezzaniti. ◀(an.ru.)

«Acquisiti dati sui comportamenti da correggere per ridurre l’impatto ambientale»



La differenziata comincia dai banchi.
Gli studenti del “Guarasci” coinvolti